



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

AVIS: DONO E SALUTE (settima edizione)

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **ASSISTENZA**

Area Principale: **SALUTE**

Codifica UNSC: **A15**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è, pertanto, quello di rispondere efficacemente, e in maniera coerente, alle criticità territoriali e settoriali illustrate nella descrizione del contesto di riferimento, ovvero:

CRITICITÀ GENERALE	OBIETTIVO GENERALE
Difficoltà a garantire l'autosufficienza regionale	Garantire la raccolta di sangue con un notevole incremento delle donazioni, dei donatori e delle iniziative di sensibilizzazione sul territorio.
Considerando l'obiettivo generale si declina in obiettivi specifici che mirano a poterlo raggiungere anche mediante le risorse dei volontari in servizio civile.	
CRITICITÀ 1	OBIETTIVO SPECIFICO 1
<i>Carenza di donatori periodici a seguito del turn over;</i>	Incremento del numero dei donatori periodici
CRITICITÀ 2	OBIETTIVO SPECIFICO 2
<i>Limitatezza dell'informazione sanitaria locale sul dono del sangue e degli emocomponenti;</i>	Incremento del numero di manifestazioni, fiere ed eventi organizzati sul territorio e nelle scuole per le attività di sensibilizzazione al dono del sangue
CRITICITÀ 3	OBIETTIVO SPECIFICO 3
<i>Insufficienza delle donazioni a seguito dell'implemento del fabbisogno ospedaliero locale.</i>	Incremento del numero di donazioni

OBIETTIVO SPECIFICO 1	OBIETTIVO GENERALE
<i>Incremento del numero dei donatori periodici</i>	<b>Garantire la raccolta di sangue con un notevole incremento delle donazioni, dei donatori e delle iniziative di sensibilizzazione sul territorio.</b>
OBIETTIVO SPECIFICO 2	
<i>Incremento del numero di manifestazioni, fiere ed eventi organizzati sul territorio e nelle scuole per le attività di sensibilizzazione al dono del sangue</i>	
OBIETTIVO SPECIFICO 3	
<i>Incremento del numero di donazioni</i>	

Nel dettaglio, gli obiettivi specifici che il progetto in presentazione si prefigge, per rispondere ai bisogni del contesto locale, sono:

#### **OBIETTIVO N.1**

**Incremento del numero dei donatori periodici locali di almeno il 2%**, passando così dagli attuali 7.442 (al 31/12/14) ad almeno 7.590.

(L'AVIS Comunale di Legnano ipotizza di poter raggiungere il suddetto obiettivo specifico tramite l'impiego di 4 volontari in Servizio Civile. I dati delle passate edizioni del progetto, rilevati dall'attività interna di monitoraggio e verifica, confermano che l'impiego di 4 volontari di SCN adeguatamente formati e motivati, garantisce il conseguimento di tale obiettivo).

#### **OBIETTIVO N.2**

**Incremento del numero di manifestazioni, fiere ed eventi organizzati sul territorio e nelle scuole per le attività di sensibilizzazione al dono del sangue di almeno il 7% passando dagli attuali 60 ad almeno 64.** (Nel corso degli anni grazie al costante supporto dei volontari di Servizio Civile sono stati portati a termine tutti gli impegni informativi/promozionali programmati nell'anno e sono stati calendarizzate ulteriori iniziative locali di informazione sanitaria).

#### **OBIETTIVO N.3**

**Incremento del numero di donazioni di almeno il 2% con l'obiettivo di passare dalle 14.539 sacche raccolte durante il 2014 ad almeno 14.830 sacche da raccogliere nell'anno di riferimento.**

(Il dato è riportato nella matrice degli indicatori del nostro Sistema di Qualità e calcolato sulla base dell'incremento delle nuove iscrizioni dovute alla possibilità con i n.4 volontari di intensificare l'attività di propaganda e comunicazione. Il dato si riferisce ai risultati raggiunti nelle precedenti edizioni del progetto di Servizio Civile rilevati attraverso l'attività di monitoraggio prevista. L'ente proponente il progetto ritiene che, sulla base dei precedenti risultati, si tratti di un obiettivo concreto e realizzabile).

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

<b>Codice attività</b>	<b>Descrizione sintetica attività</b>	<b>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</b>
FG	Formazione generale	I volontari dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutte le giornate formative previste dal progetto sia generale che specifica e alle attività di monitoraggio, verifica finale e di certificazione delle competenze acquisite. Le attività sono state calendarizzate come da prospetto riportato al punto 8.1. Ad eccezione dei volontari che, per motivi di salute, non potranno partecipare alle giornate già calendarizzate e per le quali verrà tempestivamente organizzata una giornata di recupero, gli altri che dovessero fare assenze ingiustificate durante la formazione prevista dal progetto e obbligatoria per legge, saranno esclusi dallo stesso. Ai volontari verrà fornito con debito anticipo il calendario delle attività obbligatorie previste dal progetto. Non saranno accettate richieste di permesso che coincidono con giornate a partecipazione obbligatoria.
FS	Formazione specifica	
MO	Monitoraggio periodico	
VF	Verifica finale e certificazione di competenze	

### Obiettivo 1:

<b>Codice attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>
1.1	Publicizzazione, comunicazione e promozione	I volontari si troveranno impegnati nello svolgere un'intensa campagna di sensibilizzazione durante tutto l'anno. I ragazzi saranno di supporto ai volontari AVIS e in collaborazione con l'Ente partner EOIPSO srl daranno un contributo sia dal punto di vista tecnico che in termini di idee e creatività. Per poter svolgere al meglio questa attività e garantire di poter effettivamente fornire il massimo contributo, i volontari saranno adeguatamente formati ed affiancati da personale dirigente con esperienza pluriennale in questo settore
1.2	Attività di informazione e sensibilizzazione	I volontari di Servizio Civile collaboreranno con i volontari AVIS nelle attività di informazione e sensibilizzazione rivolta alle parrocchie, agli insegnanti e studenti delle scuole superiori ed ad altri contesti ove, per diverse finalità, le persone si incontrano (centri sociali per anziani, aziende pubbliche e private, feste patronali, ecc.), parteciperanno attivamente agli stand di sensibilizzazione e ai presidi con la distribuzione di materiale, il volantaggio, l'informazione ai cittadini interessati, l'accoglienza di nuovi donatori, daranno supporto al funzionamento del call-center informativo di riferimento per privati cittadini ed enti pubblici, sulle problematiche legate alla donazione del sangue.
1.3	Giornate di propaganda e raccolta nuove iscrizioni	I volontari di Servizio Civile saranno di supporto al personale di segreteria nel prendere contatti con i responsabili delle varie organizzazioni scegliendo con loro la giornata ideale ed esponendo l'articolazione della giornata, contatti con i servizi socio sanitari territoriali e le Altre Associazioni di volontariato del territorio, offrire sostegno ai volontari avisini nei contatti con gli enti pubblici, nella partecipazione alle riunioni con altre realtà associative del territorio per favorire la rete territoriale del volontariato.

### Obiettivo 2:

<b>Codice attività</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>
2.1	Realizzazione di eventi sul territorio come occasioni di promozione della donazione	I volontari contribuiranno all'ideazione, alla progettazione e alla realizzazione di nuove forme di intervento sul territorio mirate alla sensibilizzazione della comunità: spot pubblicitari su reti locali, spot radiofonici, organizzazione di eventi innovativi destinati ad un pubblico giovane; collaborazione con i volontari AVIS per l'organizzazione di eventi culturali e sociali (cene sociali, serate a tema, giornata del donatore, manifestazioni sportive, eventi culturali ecc.) e partecipazione presso manifestazioni sportive, fiere, feste patronali, ecc. attraverso la collocazione di postazioni dell'AVIS. Anche in questo caso, i volontari saranno costantemente affiancati dai dirigenti associativi con pluriennale esperienza nel settore e seguiranno dei corsi di formazione specifica per acquisire le competenze necessarie nell'ambito della realizzazione degli eventi.
2.2	Promozione Scolastica	In questo progetto i volontari di Servizio Civile si troveranno a rapportarsi con i ragazzi delle scuole superiori esponendo la loro esperienza nell'associazione e spiegando con parole loro l'importanza della donazione (anche con esperienze personali). L'ente proponente il progetto punta molto sulla presenza di giovani in associazione perché loro sono più capaci di coinvolgere i coetanei. Il supporto del volontario in SC si sostanzia non solo nell'operatività, ma anche in termini di creatività, fantasia e originalità per il contributo che sarà in grado di apportare presso i suoi pari nella promozione della conoscenza dell'AVIS e delle sue finalità, svolgendo un'opera di peer mediation presso i giovani del territorio con l'obiettivo di aggregare altri giovani intorno all'associazione, ma soprattutto di sensibilizzarli alla donazione del sangue.

Obiettivo 3:		
Codice attività	Attività	Ruolo dei volontari
3.1	<i>Richiamo soci</i>	Ai ragazzi verrà affidato l'aggiornamento della banca dati associativa. I volontari di Servizio Civile si rapporteranno con i soci donatori già attivi cercando di far crescere in loro il senso di puntualità della donazione ricordando e informandoli sulla data di raccolta così da avere un contatto periodico e assiduo con i soci donatori. Il ruolo dei volontari sarà pertanto di sostegno alla fidelizzazione dei donatori affinché siano periodici e assidui. Contemporaneamente offriranno ai donatori ascolto e sostegno per tutte le esigenze che dovessero emergere, garantendo un supporto ulteriore da parte dell'associazione. Tale supporto sarà ancora più incisivo nel caso di donatori giovani.
3.2	<i>Contatti con il pubblico e i donatori</i>	Ai volontari di Servizio Civile sarà, inoltre, affidato il compito di tenere i contatti con i servizi socio sanitari territoriali e le Altre Associazioni di volontariato del territorio. I giovani garantiranno anche il sostegno ai volontari avvisini nei contatti con gli enti pubblici locali. Parteciperanno alle riunioni con altre realtà associative del territorio per favorire la rete territoriale del volontariato e per conoscere meglio la propria comunità. Tutte queste attività verranno svolte in equipe assieme ai volontari avvisini con una pluriennale esperienza nel settore. Anche in questo caso, il volontario di SCN oltre ad essere affiancato costantemente, parteciperà a percorsi formativi ad hoc che gli permetteranno di acquisire tutte le competenze necessarie per offrire efficacemente il proprio contributo.

### CRITERI DI SELEZIONE

Acquisiti da AVIS Nazionale, ente di 1° classe accreditato e iscritto all'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale – codice ente NZ03152.

**Acquisiti da AVIS Nazionale, ente di 1° classe accreditato e iscritto all'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale – codice ente NZ03152.**

### SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE\*

**(Obbligatorio all'atto della richiesta di accreditamento per enti di 1^ classe)**

**Ente: AVIS NAZIONALE Cod. Ente: NZ03152**

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e sulla

valutazione di un colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione colloquio;

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

1. Scala valutazionale dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze);
2. Colloquio;

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. La conoscenza misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio;
2. Il background misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio.

d) Criteri di selezione:

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla

sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
  2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punto);
- fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 6);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione AVIS, in qualunque sede, certificata

da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli

organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Conoscenza del Servizio Civile Nazionale;
2. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto;
3. Conoscenza del progetto;
4. Conoscenza dell'AVIS;
5. Conoscenza del Volontariato;
6. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze;
7. Disponibilità.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a 50 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio.

Saranno dichiarati/e non idonei i/le candidati/e privi dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che

non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **Monte ore annuo pari a 1.400 ore al netto dei 20 giorni di permesso, con un minimo di 12 ore settimanali da ripartire sui 5 giorni di servizio.**

- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):  
**5 giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica.**
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:  
I volontari che parteciperanno al progetto 'AVIS: DONO E SALUTE (settima edizione)' saranno soggetti ai seguenti obblighi durante l'intero periodo di Servizio Civile Nazionale:  
Rispettare gli orari stabiliti e concordati assieme all'OLP;

Partecipare a manifestazioni ed eventi promozionali anche nel caso in cui si svolgano nei giorni festivi, prefestivi e in orario serale;

Partecipare a manifestazioni ed eventi promozionali che si svolgeranno nel territorio all'interno del quale opera l'AVIS Comunale di Legnano, ovvero: Legnano, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Villa Cortese, Rescaldina, San Vittore Olona, San Giorgio su Legnano. Tutte le spese per la partecipazione a tali iniziative saranno ovviamente in capo all'ente proponente il progetto e non ricadranno sui volontari;

Indossare un cartellino di riconoscimento;

Rispettare la privacy per tutte quelle informazioni e per i dati sensibili di cui verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del Servizio Civile Nazionale;

Prendere permesso in occasione delle giornate di chiusura della sede;

Non richiedere giornate di permesso in occasione delle giornate relative alle attività obbligatorie previste dal progetto (formazione generale, specifica, monitoraggio, verifica finale, certificazione delle competenze);

- Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
- Numero posti con solo vitto: 0
- Sede di attuazione: Avis Comunale di Legnano, Via Girardi 19/G - Legnano

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno.
- Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno.
- **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**  
Partecipando al progetto 'AVIS: DONO E SALUTE (settima edizione)' il/la volontario/a acquisisce competenze relative a:
  - gestione organizzativa ed amministrativa di una sezione AVIS con relativo centro di raccolta;
  - gestione uffici di segreteria (attività di chiamata telefonica, fax, posta elettronica, utilizzo di computer, gestione del protocollo, approvvigionamento magazzino, ordini di merce, gestione cassa ecc.);
  - attività di front office e relazione con il pubblico;
  - attività burocratico – amministrative;
  - gestione e mantenimento archivi;
  - organizzazione attività di promozione del volontariato e dell'associazionismo;
  - organizzazione attività di promozione dell'informazione e dell'educazione sanitaria dei cittadini;

- metodologie e strumenti necessari a sostenere i bisogni di salute dei cittadini;
- procedure per l'organizzazione di manifestazioni;
- tecniche di comunicazione e relazioni pubbliche;
- utilizzazione mezzi e strumenti di comunicazione;
- comunicazione sociale;
- tecniche comunicative di persuasione delle persone;
- pubblicazione notiziari, bollettini;
- utilizzo di computer, programmi informatici gestionali, apparecchiature telematiche, internet posta elettronica;
- creazione di database, aggiornamento siti Web, padronanza gestione reti e server;

Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato da AVIS Comunale di Legnano un attestato di partecipazione che elencherà le competenze formative e professionali acquisite che verranno rilevate attraverso un apposito momento di formazione della durata di 8 ore sul “bilancio delle competenze” che si svolgerà al termine del servizio, ovvero nella sua fase conclusiva. Come risulta da documentazione allegata Avis Comunale di Legnano ha stipulato un accordo per il riconoscimento e la certificazione delle competenze acquisite con il CESVOV – Centro Servizi per il Volontariato di Varese (sottoscritto in data 31 agosto 2015). Il Cesvov si impegna a riconoscere le competenze acquisite dai volontari tramite la partecipazione al progetto AVIS:DONO E SALUTE (Settima edizione). Tale riconoscimento sarà subordinato ad una verifica finale scritta e orale, della durata di almeno una giornata, che verrà effettuata nell'ambito del dodicesimo mese di servizio a tutti i volontari in Servizio Civile. Il Cesvov si impegna a rilasciare, ai soli volontari che supereranno la prova prevista, un'apposita certificazione scritta a firma del Presidente e valevole ai fini del curriculum vitae e spendibile in ambito lavorativo (allegato copia accordo). Le competenze acquisite dai volontari sono, pertanto, certificate e riconosciute da un ente terzo e dall'ente proponente il progetto.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

##### **PARTE PRIMA – ATTIVATA TRA IL PRIMO ED IL TERZO MESE DI SERVIZIO:**

- 1. Organizzare una manifestazione promozionale – 8 ore, Dott. Caruso Federico.**  
Richiesta permessi e adempimenti burocratici;  
Organizzazione del materiale promozionale;  
Gestione dei rapporti con gli organizzatori (se esterni ad Avis);  
Gestione operativa.
- 2. Utilizzo del gestionale associativo – 6 ore Dott. Storino Romano Angelo.**  
Nozioni base per l'utilizzo del programma AVIS Legnano.
- 3. Gestione di un sito Web – 8 ore – Dott. Caruso Federico.**  
Aggiornamento sezione news ed eventi;  
Upload del giornale associativo in versione pdf;  
Gestione della newsletter.
- 4. Tutela della Privacy (D.Lgs.196/2003) – 6 ore – Dott. Umiltà Mauro.**  
Tutela della privacy nel rapporto di lavoro;  
Misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali;  
Trattamento dei dati sensibili.
- 5. Cultura della sicurezza – 6 ore – Paraluppi Ciro.**  
La “cultura della sicurezza” come fattore primario per la prevenzione;

Il fenomeno infortunistico nel nostro Paese nel rapporto annuale dell'INAIL;  
Il Decreto Lgs. 81/2008: Testo Unico per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro,  
Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione,  
Organizzazione aziendale della prevenzione,  
Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,  
Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

**6. L'associazionismo italiano donatore di sangue: cenni storici, normativa vigente, sistema valoriale, rapporti con enti pubblici e privati – 4 ore – Dott. Macchi Maurizio.**

Cos'è l'AVIS;  
Funzioni di AVIS;  
Ruolo dell'AVIS nel sistema sanitario.

**7. Il sistema trasfusionale in Italia: normativa, rapporti tra associazioni di volontariato e Ministero della Sanità – 6 ore – Dott. Macchi Maurizio.**

Ruolo dell'Unità di Raccolta nel sistema trasfusionale:  
tutela del donatore;  
idoneità del donatore;  
garanzia del ricevente.

**8. Informazione ed educazione sanitaria – 6 ore – Dott. Macchi Maurizio.**

Tutela della salute:  
malattie a trasmissione sessuale;  
comportamenti a rischio;  
rischio cardiovascolare.

**TOT. 50 ORE**

**PARTE SECONDA – REALIZZATA DAL QUARTO AL NONO MESE DI SERVIZIO:**

**9. L'attività sul territorio (promozione, informazione) – 6 ore – Dott. Caruso Federico.**

Raccolta e studio delle informazioni da comunicare;  
Studio del contesto comunicativo;  
Scelta dell'approccio comunicativo.

**10. Principi di base della comunicazione – 5 ore – Dott. Caruso Federico.**

Informazione e comunicazione;  
Codifica e decodifica del messaggio;  
Semplificazione del linguaggio in rapporto all'obiettivo.

**11. Norme e comportamenti sulla sicurezza - Il Primo Soccorso - 6 ore – Paraluppi Ciro.**

Prevenzione e Protezione antincendio;  
Gestione delle emergenze e del primo soccorso;  
Il lavoro al videoterminale,  
Lo stress lavoro correlato,  
La movimentazione manuale dei carichi,  
Il rischio elettrico.



**12. Il volontariato - 5 ore – Dott.ssa Capocasa Amabilia.**

Cos'è il volontariato;

Cosa significa fare il volontario;

Cosa significa essere volontario;

Competenze necessarie per fare il volontario.

**TOT.22ORE**

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore.

I diversi contenuti della formazione saranno trattati in moduli personalizzati, come si è visto, ciascuno con un adatto formatore e adeguata metodologia. Le ore dedicate a ciascun modulo, saranno modulate durante lo svolgimento, perché il percorso si adatterà alle esigenze dei volontari e andrà a soffermarsi maggiormente sugli argomenti sui quali sarà evidenziato un bisogno formativo.

La formazione sarà svolta entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto. In caso di volontari subentrati i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.